



COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 58 del 10.05.2018

OGGETTO: Collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Presa d'atto proposta progettuale.

L'anno DUEMILADICHIOTTO, questo giorno dieci del mese di maggio alle ore 13.00 convocata con le prescritte modalità nella sede della Delegazione di Condofuri Marina si è riunita la giunta comunale. All'appello nominale risulta:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
MAFRICI Salvatore	SINDACO	x	
NAIMO Giulia	VICE SINDACO	x	
BARRECA Giuseppe	ASSESSORE	x	
ERMIDIO Rocco	ASSESSORE	x	
FOTI Giuseppe	ASSESSORE		x
TOTALE PRESENTI/ASSENTI		4	1

Partecipa il Vicesegretario: avv. Caterina Attinà incaricato della verbalizzazione del presente atto.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Avv. Salvatore Mafrici, nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'Ordine del Giorno.

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. in legge 213/12, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione;

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. in legge 213/12, il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal

Responsabile dell’Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa”, come riportato in calce alla presente deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/05/2016 è stato approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” di seguito denominato “Regolamento beni comuni”;
- tale regolamento prevede forme di collaborazione fra cittadini e Amministrazione anche in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 118, comma 4 della Costituzione che, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini singoli ed associati (cittadini attivi) per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- con deliberazione di C.C. n. 52 del 06/10/2016 sono state approvate le linee guida per l’attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani avente ad oggetto : *“Approvazione linee guida per l’attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”* con la quale l’Organo consiliare:

DATO ATTO che in virtù di quanto stabilito all’art. 6 del vigente Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, la deliberazione di C.C. n. 52 del 06/10/2016 ha dato alla Giunta Comunale indirizzi per l’individuazione periodica di beni facenti parte del patrimonio immobiliare del Comune che, per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale, si prestano ad interventi di cura e rigenerazione e gestione condivisa da realizzarsi mediante accordi di collaborazione tra cittadini e Comune sulla scorta delle seguenti linee guida:

“Gli interventi posti a carico dei cittadini attivi possono riguardare:

- 1) la aree verdi comunali;
- 2) beni mobili e immobili, e spazi pubblici in totale o parziale disuso, che per loro natura si prestano a rigenerazione o cura da parte dei cittadini.
- 3) beni culturali e paesaggistici. In questo caso, qualora tali beni siano sottoposti alla competenza della Sovrintendenza, gravano sul Comune le richieste di autorizzazioni, nulla osta o atti d’assenso.
- 4) gli immobili confiscati alla criminalità organizzata possono essere destinati agli interventi di cura e rigenerazione.
- 5) spazi di pertinenza della viabilità e degli immobili pubblici;
- 6) aree private di uso pubblico;
- 7) Strutture sportive;

DATO ATTO che con deliberazione di G.C. n. 13 del 01/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, sono stati individuati i beni di proprietà comunale che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale, si prestano ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune come di seguito elencati:

- 1) Il campo di calcio comunale, che necessita di lavori relativi all’ammmodernamento dell’impianto di illuminazione del terreno di gioco, della presenza di personale addetto all’ordine ed alla pulizia dei locali spogliatoi;
- 2) Una porzione di fabbricato dell’ex scuola media sita in Condofuri superiore, attualmente adibita a sede comunale, meglio individuata nella planimetria depositata in atti d’ufficio, che necessita di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sia all’interno che all’esterno dell’immobile stesso;
- 3) immobile destinato a delegazione municipale sito in Condofuri , frazione San Carlo, che necessita di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sia all’interno che all’esterno dell’immobile in commento;

4) immobile sito in Condofuri , frazione Carcara, originariamente destinato a scuola elementare ed oggi in disuso, che necessita di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sia all'interno che all'esterno dell'immobile in commento;

5) casello montano, sito in Condofuri in località Piani di Salo, che necessita di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sia all'interno che all'esterno dell'immobile in commento;

PRESO ATTO che con Determinazione dell'Area Tecnica e Territorio Servizio II n. 19 del 12.04.2017 avente ad oggetto “Formazione da parte di cittadini, di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni - Approvazione schema di avviso pubblico” è stata indetta una procedura per la manifestazione d'interesse per la collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

PRESO ATTO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 comma 3 del Regolamento beni comuni in qualsiasi momento i cittadini possono proporre l'inserimento in elenco di nuovi spazi ed edifici e sollecitare nuove e diverse ipotesi di riutilizzo di quelli già inseriti, spiegandone le ragioni.

VISTA la nota acquisita al protocollo comunale nr. 4758 del 02.05.2018 avente ad oggetto “Proposta di gestione dell'apprendo museo civico MAVdA” presentata dal Gruppo Archeologico Valle dell'Amendolea;

CONSIDERATO che in virtù di Convenzione approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30.11.2014 e stipulata con la Sovrintendenza dei beni archeologici e il Comune di Condofuri prot. nr. 1413785 del 09.12.2018, i locali dell'ex scuola elementare situati nella frazione di Amendolea sono stati destinati all'allestimento museale tenuto conto della localizzazione dell'immobile in un'area di pregio paesaggistico, vicino al Castello dell'Amendolea;

VISTO altresì l'art. 13 commi 1 lett. c e 4 del Regolamento dei beni comuni 1. In base al quale (comma 1) “La gestione delle proposte di collaborazione si differenzia a seconda che (...) c) la proposta sia presentata dai cittadini, negli ambiti previsti dal presente regolamento e (comma 4) “Nel caso di cui alla lett. c) del comma 1 la struttura deputata alla gestione della proposta di collaborazione, entro quindici giorni dalla ricezione, la trasmette alla Giunta qualora possa comportare modifiche alla destinazione del bene e, comunque, la rende pubblica sul sito istituzionale del Comune insieme ad un invito al pubblico a presentare, nei successivi venti giorni:

- a) osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa;
- b) contributi o apporti alla proposta resa pubblica ovvero ulteriori proposte di collaborazione, con la specificazione se esse siano integrabili o meno con quella pubblicata;
- c) ogni ulteriore informazione, documento ed elemento richiesti nell'invito.”

RITENUTO di poter individuare nell'ambito del patrimonio immobiliare del Comune di Condofuri l'edificio dell'ex scuola dell'Amendolea tra gli edifici comunali che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale, si prestano ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune;

RITENUTO, inoltre di dover procedere per come previsto dal Regolamento a pubblicare un invito al pubblico per presentare, entro venti giorni a partire dalla pubblicazione della presente deliberazione, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa nonché contributi o apporti alla proposta resa pubblica ovvero ulteriori proposte di collaborazione, con la specificazione se esse siano integrabili o meno con quella pubblicata;

VISTO lo schema di avviso allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Vigente Statuto comunale;

VISTA la normativa vigente in materia;

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147-bis TUEL, come integrato dal D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI INDIVIDUARE**, ad integrazione della precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 01/02/2017 in premessa citata, nell'ambito del patrimonio immobiliare del Comune di Condofuri, l'edificio dell'ex scuola dell'Amendolea, quale edificio che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale, si presta ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune;
2. **DI PRENDERE ATTO** della proposta progettuale acquisita al protocollo comunale nr. 4758 del 02.05.2018 avente ad oggetto “proposta di gestione dell’aprendo museo civico MAVdA” presentata dal Gruppo Archeologico Valle dell’Amendolea, allegata al presente atto;
3. **DI APPROVARE** l’invito, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rivolto al pubblico a presentare, entro venti giorni a partire dalla pubblicazione della presente deliberazione, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa nonché contributi o apporti alla proposta resa pubblica ovvero ulteriori proposte di collaborazione, con la specificazione se esse siano integrabili o meno con quella pubblicata;
4. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla Sovrintendenza dei beni archeologici per gli adempimenti di competenza inclusa eventuali autorizzazioni e/o nulla osta;
5. **DI DARE ATTO** che non si darà seguito alla proposta di gestione presentata in caso di parere negativo formulato dalla Sovrintendenza;
6. **DI DEMANDARE** al funzionario dell’Area competente tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.
7. **DI DARE ATTO** che il presente atto verrà pubblicato sull’albo on line del Comune
8. **DI RENDERE**, con ulteriore votazione unanime e separata, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.lgs. nr. 267/2000.



COMUNE DI CONDOFURI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

* * * * *

AVVISO

Il COMUNE DI CONDOFURI, in persona del Sindaco avv. Salvatore Mafrici

PREMESSO CHE

- è stata acquisita al protocollo comunale nr. 4758 del 02.05.2018 nota avente ad oggetto “Proposta di gestione dell’aprendo museo civico MAVdA” presentata dal Gruppo Archeologico Valle dell’Amendolea allegata al presente avviso;
- che con Deliberazione n. 58 del 10.05.2018, la Giunta Comunale ha incluso la sede del museo civico, ubicata in Condofuri nell’edificio della ex scuola elementare di Amendolea tra gli edifici che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale, si presta ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune;

INVITA

Chi ne abbia interesse a presentare, entro venti giorni dalla pubblicazione della Deliberazione

- a) osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa;
- b) contributi o apporti alla proposta resa pubblica ovvero ulteriori proposte di collaborazione, con la specificazione se esse siano integrabili o meno con quella pubblicata;
- c) ogni ulteriore informazione, documento ed elemento richiesti nell’invito.”

Il Sindaco
Avv. Salvatore Mafrici

Il Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL,

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Data _____

Il Responsabile
F.to Dott.ssa Caterina Attinà

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Data _____

Il Responsabile
F.to Dott.ssa Stefania Sgambellone

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Avv. Salvatore Mafrici

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Caterina Attinà

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla **regolarità tecnica**
f.to Avv. Caterina Attinà

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla **regolarità contabile**
F.to Dott.ssa Stefania Sgambellone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 22/05/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 22/05/2018

L'addetto alla Pubblicazione
F.to G. Attinà

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Condofuri li

F.to Avv. Caterina Attinà

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune , senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D. Lgs. 267/2000

Data

L' addetto alla pubblicazione
F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Avv. Caterina Attinà

Caterina Attinà